

L'impresa di Bernardo Bernardini accolta oggi a Roma da Giusy Versace

Giusy Versace ha accolto e applaudito questa mattina l'arrivo a Montecitorio del 42enne triatleta paralimpico trevigiano, partito da Treviso e arrivato a Roma, per sensibilizzare l'opinione pubblica su temi legati ai diritti per i disabili.

24 settembre 2019 - Quando alla fine agosto **Bernardo Bernardini** maturò la pazzia idea di mettersi in sella ad una bicicletta e percorrere l'Italia, da Treviso e Roma, per lanciare un messaggio di inclusione sociale, non poté trovare miglior alleato di **Giusy Versace**, non solo per il ruolo che riveste nel suo gruppo parlamentare di responsabile del **Dipartimento Pari Opportunità e Disabilità**, ma soprattutto per la grande sensibilità che la Versace ha sempre manifestato nei confronti di chi, come lei, ha saputo rialzarsi dopo un brutto incidente e trovare nuove risorse e nuove abilità.

Bernardo rincorreva il sogno di diventare pilota, un sogno che si spezzò a 19 anni, nel 1996, quando per un guasto tecnico il suo ultraleggero si schiantò a terra. L'incidente gli causò la rottura di tre vertebre ed una lesione spinale molto grave. Nonostante il suo destino sembrasse segnato, Bernardini ha continuato ad amare lo sport giocando a basket in carrozzina, dedicandosi al nuoto e sottoponendosi ad ore ed ore di fisioterapia che gli hanno permesso di tornare a camminare e, persino, a correre grazie ad un paio di protesi.

E questa mattina, dopo aver percorso all'incirca 600 chilometri e aver toccato, tra le altre, le città di Padova, Rovigo, Ferrara, Bologna, Firenze, Arezzo e Orvieto, Bernardo si è presentato puntuale in Piazza Montecitorio in sella alla sua due ruote, in compagnia di alcuni compagni di viaggio e scortato dagli agenti della Polizia, per divulgare un duplice messaggio: dimostrare che con la forza di volontà si possono raggiungere confini davvero inimmaginabili come tornare a correre e camminare dopo un incidente come il suo, e per promuovere una manifestazione da lui organizzata - "**Top Gun Bike & Run**" - che il prossimo 10 novembre vedrà sfidarsi disabili e normodotati in un duathlon davvero originale, che verrà organizzato all'Aeroporto di Istrana - 51° Stormo Aeronautica Militare.

L'arrivo di Bernardini è stato poi seguito da una conferenza stampa organizzata nella Sala Stampa della Camera dei Deputati alla presenza anche del manager sportivo e amico **Andrea Vidotti** e dell'accompagnatore - **Roberto Zanlorenzi**.

Per **Giusy Versace**: *"Da quando sono entrata in Parlamento porto avanti molte battaglie per promuovere la disabilità come abilità, e imprese come quella di Bernardo ne sono un esempio, perché lui è stato davvero capace di dimostrare che con la forza di volontà e la fiducia in se stessi si possono abbattere moltissime barriere, soprattutto mentali. Nel suo viaggio verso Roma ha urlato a tutti la sua forte voglia di vivere e la sua impresa dimostra come lo sport e la determinazione possano combattere i pregiudizi e agevolare un processo di inclusione sociale ancora oggi troppo lento, ma più che mai necessario."*

*"La parte più bella ed emozionante del viaggio è stato il contatto con la gente " - ha raccontato poi **Bernardo** - abbiamo ricevuto affetto e gesti di gratitudine che ci hanno sorpreso e commosso. Il messaggio che mi sono portato in sella è un messaggio di integrazione e di inclusione, per cercare di superare i pregiudizi sia da parte di atleti disabili verso i normodotati che viceversa, nella speranza di una collaborazione e convivenza più serena".*

La conferenza stampa è stata anche l'occasione per presentare il ciclo di appuntamenti che Giusy Versace promuoverà nei prossimi mesi con il Dipartimento di cui è responsabile.



L'arrivo a Montecitorio



Un momento della conferenza stampa

*Manuela Merlo
Ufficio Stampa Giusy Versace*